



Unione dei Comuni Gallura

Staz. Marittima – I Piano – P.to Commerciale

07020 Palau (OT)

P.IVA / C.F. 02346160902

Tel. 0789 708699 – Fax 0789 708699

email: info@unionegallura.gov.it P.E.C. cuc@pec.unionegallura.gov.it

<http://www.unionegallura.gov.it>

Centrale Unica di Committenza
per appalti di lavori, servizi e forniture
(art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. n 163/2006)

LETTERA DI INVITO

Prot. n.

Spett.le

Soc.

Indirizzo

Cap.....Città

PEC:

Oggetto: *richiesta formulazione miglior offerta per la fornitura di n°1 terna rigida per il Servizio Manutenzioni del Comune di La Maddalena.*

La Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Gallura comunica che intende attivare la presente procedura al fine di acquistare per il Comune di La Maddalena una macchina operatrice e precisamente n°1 Terna Rigida per Servizio Manutenzioni, compresa la valutazione ed il ritiro di n°1 Terna Benati 5.10 di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Nell'eventualità che ne abbia interesse, codesta ditta è invitata a voler formulare la sua miglior offerta.

L'offerta economica dovrà essere valida e ferma per almeno 180 giorni naturali e consecutivi.

PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA: ai sensi del D. lgs 50/2016, Art. 36 comma 2 lettera b) e art. 95 comma 4 lettera b) che prevede l'aggiudicazione della fornitura alla ditta che formulerà il minor prezzo in quanto il prodotto ha caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato per il quale i fornitori risultano legati ad un listino prezzi;

L'aggiudicazione avverrà con determinazione del Dirigente della Centrale Unica di Committenza alla ditta che nel rispetto delle condizioni e delle caratteristiche richieste, avrà formulato il **prezzo più basso**, l'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dove sono altresì dettagliate le specificate tecniche della terna in oggetto. La ditta nel formulare l'offerta dovrà valutare il ritiro di n°1 Terna Benati 5.10 HP 102 numero di telaio 5.10001*5.10.259*, acquistata in data 28 Novembre 1990 con circa 385 ore di moto, la ditta potrà, in caso di interesse, visionare la macchina operatrice presso il deposito del Servizio Manutenzioni del Comune di La Maddalena, previo appuntamento telefonico con il Geom. Ferrigno Antonio tel. 3488710929. La ditta aggiudicataria, effettuando il ritiro della Terna Benati 5.10, si impegna a sollevare l'Amministrazione Comunale da tutte le spese e le pratiche amministrative per eventuale passaggio di proprietà o rottamazione della stessa. Al termine della procedura ed in ogni caso prima del pagamento della fattura, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare la documentazione di passaggio di proprietà e/o rottamazione della Terna Benati 5.10 oggetto di valutazione e ritiro, con conseguente manleva nei confronti dell'Amministrazione procedente, per ogni accadimento successivo alla consegna del mezzo oggetto di permuta alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la fornitura della nuova Terna ed il ritiro della Terna Benati 5.10P3, con relativo espletamento delle pratiche, entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione; nel caso in cui la ditta aggiudicataria non rispetterà tale termine, si procederà con l'applicazione delle penali previste per legge e con successiva risoluzione del contratto, in base ai dettami previsti dal D. lgs 50/2016.

La Centrale Unica di Committenza si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenesse non soddisfacente l'offerta prodotta in termini di prezzo e qualità e per le modalità previste dal citato D. lgs 50/2016.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per la partecipazione agli appalti pubblici in particolare dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

E' ammessa la partecipazione di RTI di cui all'art. 48 del D.Lgs 50/2016, con l'osservanza della disciplina di cui alla predetta disposizione ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, di Consorzi di Imprese di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016, i Consorzi Ordinari e le Aggregazioni di Imprese di cui all'art. 45 comma 2 lettera e)f) del D.Lgs. 50/2016.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 (AVCP).

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

CAPACITA ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA

I concorrenti all'atto di presentazione dell'offerta devono possedere i requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (ex art. 28 d.P.R. n. 34/2000) e art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e seguenti;

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara, per l'affidamento dei servizi in oggetto, i soggetti che:

- 1) non si trovino in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) siano iscritti, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti);

- MODALITA' PAGAMENTO: *Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione, ad avvenuta consegna del mezzo, immatricolato e messo su strada, nonché a presentazione di giusta fattura e dei documenti attestanti il passaggio di proprietà e/o rottamazione della Terna Benati 5.10 oggetto di ritiro;*

- LUOGO DI CONSEGNA: *La Maddalena - Ufficio Tecnico - Via Terralugiana;*

-TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

- Termine ultimo ricezione offerte: **ore 12.00 del giorno 23/12/2016;**

- Indirizzo: *Uff Protocollo dell'Unione dei Comuni Gallura c/o Stazione Marittima – Porto Commerciale 07020Palau (OT).*

Sull'esterno del plico dovrà essere chiaramente apposta la scritta **"GARA D'APPALTO PER LA FORNITURA DI N°1 TERNA RIGIDA PER SERVIZIO MANUTENZIONI DEL COMUNE DI LA MADDALENA"** il nominativo della società partecipante, il recapito telefonico, il numero di fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Il suddetto plico opportunamente sigillato dovrà contenere a sua volta, a pena di esclusione, due buste distinte e separate, chiuse e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contrassegnate dalla lettera "A" e "B" e riportanti le seguenti diciture:

BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**BUSTA "B" OFFERTA ECONOMICA;**

La Busta "A" deve contenere a **pena di esclusione** la documentazione amministrativa di seguito elencata:

a) domanda di partecipazione, sottoscritta dal **legale rappresentante della ditta concorrente**; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, a **pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura;

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi da attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La

circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, e ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione** deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

La Società offerente, nella persona del suo legale rappresentante e dei soggetti interessati dalla normativa vigente **DICHIARA** inoltre:

1. di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura;
2. di non partecipare alla presente gara per se e contemporaneamente sotto qualsiasi forma quale componente di altri soggetti concorrenti;
3. di assumere la piena responsabilità della idoneità e completezza dell'offerta presentata in ordine alla fornitura che sarà resa;
4. di rinunciare a qualsiasi compenso per la redazione dell'offerta presentata, che non sarà, comunque restituita, qualsiasi sia l'esito della gara;

5. l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi della normativa antimafia;

6. di indicare il seguente indirizzo di posta certificata _____ per tutte le comunicazioni da effettuare ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016;

7. di indicare:

- codice INAIL;

- codice INPS;

Si da atto che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del **soccorso istruttorio** di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, la cui sanzione e commisurata nella misura di € 100,00 la quale sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Per quanto riguarda i membri cessati dalla carica, la dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante pro-tempore "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Nel caso di consorzio stabile e di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e d) del D.Lgs. 50/2016, occorre precisare in sede di offerta, per quale consorziati il consorzio concorre, questi ultimi devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui al Punto 14.; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla medesima gara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, in caso di violazioni sono esclusi sia il Consorzio che il Consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Nel caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) e f) del codice, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico- organizzativi richiesti nel bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura del dieci per cento dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

b) Dichiarazione sulla composizione societaria ex art. 1 D.P.C.M. 187/1991;

BUSTA "B" OFFERTA ECONOMICA:

La busta "B" deve contenere l'offerta economica, redatta sull'apposito modulo fornito dalla stazione appaltante, e corredata da documento di identità dal titolare o da soggetto avente poteri di firma.

19.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE ai sensi del D. lgs 50/2016, Art. 36 comma 2 lettera b) e art. 95 comma 4 lettera b) che prevede l'aggiudicazione della fornitura alla ditta che formulerà il minor prezzo.

A) APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA " Busta A"

La gara avrà luogo presso gli uffici tecnici del Comune di La Maddalena in via Terralugiana il giorno **27/12/2016, alle ore 10:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore (.*.) del giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno (3) giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, fatto salvo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 83 del Codice;

b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) c) del Codice (consorzi cooperative e artigiani) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al punto X dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione amministrativa", che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 48 del Codice, il consorzio ed il consorziato;

c) a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 45 comma 2, lettera c) del Codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al punto XI dell'elenco dei documenti da

inserire nella busta "A – Documentazione amministrativa, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara. La commissione giudicatrice, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 6 del presente Bando e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

B) APERTURA DELLE BUSTE "B Offerta economica"

Il prezzo va indicato, nell'apposito modulo fornito dalla stazione appaltante;

AVVERTENZE

- Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta;
- Non risulta prevista la sostituzione od aggiunta ad offerta precedentemente presentata;
- Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto. In caso di ribassi uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924 n°827 e ss. modifiche e ii;
- Non sono ammesse offerte in aumento;
- Ai sensi dell'art.69 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni complementari

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

b) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e) ed f), del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., i requisiti di cui al punto III. 2.2) del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, regolamento di attuazione n. 207 del 05/10/2010 approvato con L. 106 del 12/07/2011 per quanto ancora compatibili nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

c) è vietata la partecipazione alla medesima procedura di aggiudicazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e dei consorziati per i quali il consorzio partecipa;

d) saranno escluse dalla gara le imprese che abbiano presentato più di una offerta oppure che abbiano partecipato ad essa sia singolarmente che come componenti di raggruppamenti, consorzi o GEIE, oppure come componenti di più raggruppamenti, consorzio o GEIE;

e) ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 tutte le certificazioni relative a fatti, dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445 rese dalla ditta in sede di gara. Non è necessario allegare alcuna certificazione in originale o copia conforme e gli eventuali certificati prodotti non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione della sussistenza delle condizioni per partecipare alla gara, facendo esclusiva fede le dichiarazioni sostitutive di certificazioni ex DPR 445/2000;

f) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione alla gara e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, sono indicate nel disciplinare di gara che fa parte integrante e sostanziale del presente bando.

g) non sono ammesse offerte in alternativa per prestazioni diverse;

h) l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

i) la gara avrà inizio all'ora stabilita, il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla gara di appalto o di rimandare l'apertura delle offerte, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare pretesa alcuna; nel caso in cui la gara non si concluda con

l'aggiudicazione definitiva, nessun concorrente offerente potrà richiedere alcun risarcimento danni a qualsiasi titolo. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o giorno successivo;

j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

l) il contributo nei confronti dell'Autorità Anti Corruzione non è previsto;

m) i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione aggiudicatrice in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge. Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;

n) Per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si fa espresso richiamo alle norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel regolamento di attuazione n. 207 del 05/10/2010 approvato con L. 106 del 12/07/2011 in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016, nel Capitolato Generale d'Appalto D.M. n.145/2000 e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Infine trova applicazione per quanto compatibile la L.R. 5/2007.

Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Nicola COSSU - Via Terralugiana - La Maddalena (Olbia-Tempio) -

Eventuali informazioni e appuntamento per sopralluogo potranno richiedersi a:

Ufficio Tecnico Comunale Servizio Manutenzioni – Geom. Ferrigno Antonio Tel. 3488710929

Palau, lì

Il R.U.P

Ing. Giovanni Nicola COSSU